



Proves d'accés a la universitat

Llengua estrangera **Italià**

Sèrie 3 - A

Qualificació		TR
Comprensió oral		
Comprensió escrita		
Redacció		
Suma de notes parcials		
Qualificació final		

Etiqueta de l'estudiant

Ubicació del tribunal

Número del tribunal

Etiqueta de qualificació

Etiqueta de correcció

Parte 1: Comprensione orale

IL CONCETTO DI FILOSOFIA. INTERVISTA A LUCA GRECCHI

Nel documento che state per ascoltare ci sono alcune parole che forse non conoscete. Imparatele prima di ascoltare la registrazione:

merce: Qualunque prodotto in quanto bene di scambio e oggetto di commercio.

conflittuale: Che favorisce i conflitti, le situazioni di contrasto.

inconcludente: Che non raggiunge il suo scopo, vano, inutile.

disturbare: Infastidire, molestare; impedire il normale svolgimento.

refrattario: Che è indifferente o si resiste a certi sentimenti o comportamenti.

E adesso...

1. Avete tre minuti di tempo per leggere i seguenti enunciati e le relative risposte. Domande e risposte si riferiscono sempre e solo alla registrazione.
2. Ascoltate per la prima volta la registrazione audio e completate gli enunciati con UNA sola delle quattro risposte proposte, segnandola con una croce [X].
3. Avete due minuti per rileggere le vostre risposte. Poi ascoltate la registrazione per la seconda e ultima volta.

DOMANDE

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[3 punti: 0,375 punti per ogni risposta esatta; -0,125 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere non comporta, invece, alcuna diminuzione.]

1. Tra le seguenti opzioni, scegliete quella che più si aggiusti al testo.
Esiste un consenso sulla definizione della filosofia, secondo Luca Grecchi?
 Sì, nel senso che definire la filosofia è impossibile.
 No, perché sulla filosofia esiste un'infinità di definizioni.
 No, e c'è chi pensa che sia impossibile definirla.
 Sì, ma nessuno osa formulare tale definizione.

2. Il professore Grecchi pensa che
 è irresponsabile non definire la filosofia nei manuali filosofici.
 quello di filosofia, come qualsiasi altro concetto, si può definire.
 la filosofia si è complicata al punto di non essere più definibile.
 la filosofia è in costante progresso, le scienze invece no.

3. Per Luca Grecchi, non avere una definizione della filosofia produce l'effetto negativo
 che tra poco l'esercizio della filosofia scomparirà.
 di rompere la continuità tra filosofia antica e filosofia contemporanea.
 di subordinare la filosofia alle scienze, che si sono state definite.
 che il sapere filosofico rischia di non essere più riconoscibile.

4. Secondo Luca Grecchi, l'accordo sulla filosofia è difficile
 perché non si riconosce la dialettica come principale metodo filosofico.
 perché non tutti ammettono la sua definizione di filosofia.
 perché, se viene definita, allora non tutto vale come filosofia.
 perché non tutti sono disposti a giungere alla definizione migliore.

5. Secondo Luca Grecchi, la filosofia è ancora utile?
 Sì, per poter modificare il nostro sistema in senso comunitario.
 Sì, perché è uno dei beni materiali della nostra cultura.
 È utile studiare la sola vera filosofia, che è quella antica.
 Per Luca Grecchi, la filosofia sta diventando un prodotto di lusso.

6. La definizione che Luca Grecchi dà della filosofia
 non vale per la filosofia di Platone né per quella di Aristotele.
 è la stessa che avevano già dato Platone e Aristotele.
 l'ha dedotta dagli usi di *filosofia* nelle opere di Platone e Aristotele.
 nei tempi antichi era comune soltanto a Platone e Aristotele.

7. Quali sono gli elementi costitutivi della filosofia, secondo Luca Grecchi?
 Dialettica, analisi della realtà e ricerca della verità.
 Verità, totalità e dialettica.
 Verità, buona vita e beni materiali.
 Ricerca della verità, buona vita e dialettica.

8. Secondo Luca Grecchi, il nostro sistema non è favorevole alla diffusione della filosofia perché
 la filosofia è inconcludente e non risolve il problema della povertà.
 per la filosofia i beni materiali si oppongono alla buona vita.
 la filosofia ritiene negativa la legge del profitto, che regola invece la vita sociale.
 insegnare filosofia all'università può risultare sovversivo.

Espai per a la correcció		
Correcta	Incorrecta	No contestada
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Recompte de les respostes

Nota de comprensió oral

VIOLENZA GIOVANILE: PERCEZIONI E ALCUNI DATI

Le reazioni ai recenti **fatti di cronaca** in cui sono coinvolti minori sembrano alimentate da una retorica emotiva spesso catastrofista e apocalittica, con considerazioni sui giovani che producono allarme. Ma è davvero aumentata la violenza tra i minori? Confrontando i dati con il periodo anteriore alla pandemia, è cresciuto di oltre il 14 % il numero dei minori denunciati o arrestati: sono in aumento sia le violenze sessuali che gli omicidi (17 nel 2019 e 23 nel 2022) commessi da minorenni. Il fenomeno però va inquadrato nelle giuste dimensioni: nel 2007, gli omicidi commessi dai minori erano stati 33, e nel 2005, 40. L'idea che, rispetto alle generazioni passate, gli attuali adolescenti siano molto più violenti non sembra trovare conferma nei numeri.

Può essere utile inserire la questione nel quadro più generale della criminalità e della violenza nella nostra società, dove si registra una distanza notevole fra percezioni diffuse e dati effettivi. Gli omicidi, dopo una riduzione negli anni Cinquanta e Sessanta, sono cresciuti negli anni Settanta e Ottanta; negli ultimi trent'anni c'è stata, invece, una forte diminuzione. L'immagine della società italiana contemporanea assediata dalla violenza e dal crimine non corrisponde ai dati che riguardano il nostro passato, né al confronto con il presente di società a noi vicine. Confronti e dati che non devono affatto tranquillizzarci: negli ultimi mesi c'è stata una successione di episodi gravi e preoccupanti con protagonisti minori che sollecitano, senza allarmi, una riflessione e azioni di contrasto.

Certi aspetti vanno esaminati con la massima attenzione. In primo luogo, i delitti violenti dei giovani e degli adolescenti appaiono più insensati rispetto al passato; è difficile decifrarne le motivazioni, sembrano generati dal disorientamento, piuttosto che dall'appartenenza, anche se spesso vengono commessi in gruppo. Gli episodi fanno pensare piuttosto a forme di malessere diffuse anche fra i ragazzi che non entrano in percorsi di **devianza** o di illegalità.

In secondo luogo, i social network hanno cambiato tutto. L'umiliazione delle vittime, le immagini, le **vanterie** dei violenti sono uno scenario relativamente nuovo, che ha acquisito straordinaria importanza negli ultimi venti anni. Sconcerta il pubblico che assiste, incoraggia l'aggressione, realizza un filmato e, soprattutto, non interviene in difesa della vittima.

È mutata, certamente, anche la sensibilità generalizzata: la violenza viene in generale molto meno tollerata o accettata nei canali ufficiali della scuola e dei media. Nei luoghi dove i nostri ragazzi vivono e in quelli che attraversano virtualmente, la realtà è ben diversa e coinvolge anche gli adulti. La violenza è l'invitato scomodo, tenuto lontano e nonostante presente. La violenza forse non è aumentata, ma sicuramente è cambiata, e non poco.

Se la violenza dei minori ci chiama a intervenire, dovremmo interpretarla soprattutto come un sintomo di un disagio giovanile più vasto, iscritto nelle contraddizioni e nei disvalori della nostra società. Non possiamo ridurre il malessere dei giovani a un problema di ordine pubblico. Gli adulti sono chiamati ad intervenire, a offrire insomma un appoggio per le formidabili capacità dei ragazzi stessi.

Adattato da Alessandro PERA. *Treccani.it* [on-line] (01 ottobre 2023)

fatto di cronaca: Avvenimento d'interesse pubblico che viene trattato nei reportage dei mezzi di comunicazione.

devianza: Disadattamento, emarginazione.

vanteria: Arroganza, sfacciata ostentazione di meriti inesistenti.

Parte 2: Comprensione del testo

Per ciascuna delle domande seguenti, scegliete la risposta giusta. Attenzione: soltanto UNA risposta è corretta.

[3 punti: 0,375 punti per ogni risposta esatta; -0,125 punti per ogni risposta sbagliata. Non rispondere, invece, non comporta alcuna diminuzione.]

- Le reazioni ai delitti commessi da minorenni
 - sono allarmanti e catastrofiche.
 - sono provocate dai giovani che suscitano allarme.
 - rispondono a un linguaggio allarmistico.
 - si basano su dati favolosi, inventati.
- Sono aumentati recentemente in Italia i delitti commessi da minorenni?
 - È aumentato il numero degli arresti, non dei delitti.
 - Sono aumentati rispetto ai primi anni 2000.
 - Sono aumentati rispetto al periodo prepandemico.
 - Il numero dei delitti giovanili più o meno si mantiene sin dal 2005.
- La frase «nella nostra società si registra una distanza notevole fra percezioni diffuse e dati effettivi» significa che
 - la società italiana non s'informa sufficientemente.
 - i dati somministrati alla società italiana sono confusi.
 - la risposta della società italiana a certe informazioni è debole.
 - certe opinioni comuni nella società italiana non si adeguano ai dati.
- In termini di violenza e criminalità, la situazione della società italiana
 - non è all'altezza di quella delle società vicine.
 - è molto preoccupante.
 - conferma una storica tendenza al deterioramento.
 - smentisce un'immagine tanto allarmistica quanto falsa.
- Nel testo, «azioni di contrasto» vuol dire iniziative
 - per verificare i dati sulla violenza.
 - per far fronte a episodi preoccupanti di violenza.
 - per pacificare le reazioni della società.
 - per offrire un compenso alle vittime della violenza.
- Secondo l'autore, certi delitti violenti sembrano «insensati»; nel testo, ciò vuol dire che tali delitti sembrano
 - privi di una causa comprensibile.
 - stupidi, grotteschi.
 - poco meditati, scarsamente pianificati.
 - orrendi, più crudeli che in tempi passati.
- Cosa sarebbe la *appartenenza* come motivazione criminale?
 - Il fare parte di un gruppo, di una collettività.
 - La volontà criminale come opposta al disorientamento.
 - I delitti contro la proprietà in senso generico.
 - La dipendenza da sostanze tossiche.
- Secondo il testo, cosa è cambiato nei tempi recenti riguardo alla violenza?
 - Sotto l'influsso dei social network, oggi la gente è più violenta.
 - Ufficialmente almeno, ora i comportamenti violenti sono meno tollerati.
 - Ora, dopo una forte diminuzione, la criminalità in Italia è la più alta.
 - Oggidì, i delitti violenti li commettono soprattutto giovani e minorenni.

Espai per a la correcció		
Correcta	Incorrecta	No contestada
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Correctes	Incorrectes	No contestades
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Recompte de les respostes

Nota de comprensió escrita

Parte 3: Espressione scritta

Scrivete una redazione tra le 125 e le 150 parole su UNO dei temi qui proposti:

[4 punti]

1. Nel testo, come causa di una violenza sociale (anche giovanile) diffusa vengono segnalate le contraddizioni e i disvalori della nostra società. Che ne pensate? Perché il malessere sociale tenderebbe a esprimersi attraverso la violenza?
2. Avete voi la percezione di vivere in una società violenta? Avete voi la percezione che la violenza e la criminalità siano aumentate negli ultimi tempi nella nostra società? Che rapporto pensate che si possa stabilire tra aggressività e violenza? Fate qualche esempio, se ne ricordate.
3. Perché pensate che il fenomeno dei bulli (giovani prepotenti, violenti) si stia facendo sempre più presente? A quali cause pensate che si debba attribuire la violenza tra i giovani? Che peso possono avere su questi fenomeni le reti sociali, menzionate pure nel testo? Conoscete dei casi (anche, ovviamente, attraverso i mezzi di comunicazione)?

Competència gramatical	
Lèxic	
Estructuració discursiva	
Total	
Nota de la redacció	

--	--

--	--

Etiqueta de l'estudiant



Institut
d'Estudis
Catalans